ISTITUTO COMPRENSIVO - "DE FILIPPO - VILLANOVA"-GUIDONIA MONTECELIO

Prot. 0000265 del 13/01/2023

VI (Uscita)

What do you want to do ?

New mailCopy











UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "EDUARDO DE FILIPPO – VILLANOVA"

Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585

Via Q. Sella s.n.c -00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746

pec: <u>rmic8du00n@istruzione.it</u> pec: <u>rmic8du00n@pec.istruzione.it</u>sito web: <u>www.icdefilippovillanova.edu.it</u>

CIG: 9594204B98

CNP: 13.1.5A-FESRPON-LA-2022-105

CUP: B94D22000540006

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA (DECRETO AFFIDAMENTO)

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del

Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento

approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al

Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi VISTO Il Decreto nº 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00 **VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis **VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro **VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) **VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006 VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. con la quale è stato approvato il P.T.O.F. VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 36 DEL 21/12/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023; VISTO Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia **VISTO** La nota autorizzativa prot. nº 0038007 del 27/05/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa **RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017); l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel **RILEVATA** suo insieme, dei prodotti occorrenti DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista. Prof. ssa Maria Rosaria CIACCIA nominato con lettera di incarico prot. nº 9335 del23/12/2022

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria

merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a

disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione

ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di

fuori delle centrali di committenza.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, schede tecniche su mepa prot n. 160 del 11/01/2023,

richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende

acquisire ha consentito di individuare la ditta vastarredo srl p.i. P.I.:

02029130693 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree

merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di

lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli

strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione

da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni

normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO la determina a contrarre prot. n° 166 del 11/01/2023 che costituisce la

definizione e l'avvio della procedura di affidamento

VISTO la trattativa diretta n° 3388561 del11/01/2023 prot n. 174.

VISTO l'offerta pervenuta prot n° 246 del 13/01/2023

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità

della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica.

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi

dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto

semplificazioni"

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della

legge 68/99 (disabilità)

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. *rilasciata sul*

modello telematico DGUE

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80

effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a

dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche

la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la

consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture,

l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di

qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione

pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori

verifiche art.80

PRESO ATTO dell'impegno a fornire garanzia definitiva

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di

non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17

del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

PRESO ATTO del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE

inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello

stesso operatore economico

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta vastarredo srl, con sede in Via Osca, 67, 66054 Vasto CH, P.I. 02029130693 per la fornitura di:

come da allegato capitolato del progetto esecutivo

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per

l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 64.909,76 (sessantaquattromilaenovecentoenove/76)

Compresa IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.15.che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La stazione appaltante richiederà, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula della trattativa diretta (contratto) all'aggiudicatario la *garanzia definitiva* nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale (imponile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile, o polizza fideiussoria intestata all'Istituto comprensivo Eduardo de Filippo-Villanova di Guidonia Montecelio, la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Maria Rosaria Ciaccia

Il Dirigente Scolastico
Il Responsabile Unico del Procedimento
Maria Rosaria Ciaccia
(Documento firmato digitalmente)